

Ferrovie, a Toto appalto da 338 milioni. L'azienda dell'imprenditore abruzzese si aggiudica il contratto Italferr in Sicilia

LAVORI PUBBLICI Battuta la concorrenza di otto imprese con un'offerta al ribasso del 20,5%

PESCARA. Con un'offerta di oltre 338 milioni di euro ed un ribasso del 20,5%, l'impresa abruzzese Toto costruzioni spa ha battuto la concorrenza di altri otto competitor e si è aggiudicata la gara per il raddoppio della tratta ferroviaria Cefalù-Castelbuono in Sicilia, indetta da Italferr, la società d'ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato. Si tratta del maggior appalto bandito dal cliente nel corso del 2011. Il contratto prevede le attività di progettazione esecutiva e di costruzione dei 12,3 km della tratta ferroviaria Cefalù (Ogliastrillo) - Castelbuono, lungo la direttrice Palermo-Messina, ed è parte integrante del programma di ammodernamento e sviluppo delle infrastrutture ferroviarie italiane.

Toto spa è in joint venture con Italiana Costruzioni spa, Armafer srl, Esim srl e Alpitel spa. I lavori, della durata prevista di 72 mesi, avranno inizio dopo i 6 mesi riservati alla progettazione esecutiva, affidata alla Lombardi spa, anch'essa riunita in joint venture con Compact Trasporti srl e Atp spa.

La Toto spa sarà impegnata nella realizzazione di tre gallerie, che interessano la quasi totalità della nuova tratta ferroviaria: la prima, denominata "Cefalù", di 6.700 metri a doppio fornice, verrà realizzata con la tecnologia dello scavo meccanizzato, impiegando due maxi frese Tbm (Tunnel Boring Machine) del diametro di 9,90 metri ognuna; la seconda, denominata "S. Ambrogio", di 4.300 metri, realizzata con la tecnica di scavo tradizionale; la terza, chiamata "Malpertugio", di 135 metri, anch'essa in tradizionale.

Toto spa metterà a frutto la propria esperienza nel settore dello scavo meccanizzato, confermandosi azienda leader nell'attività di tunnelling. La Toto, infatti, dopo aver utilizzato la Tbm "Tecla" per la galleria realizzata sotto l'abitato di Martignano a Trento, è attualmente impegnata con "Martina", la fresa più grande al mondo con i suoi 15,62 m di diametro, nei lavori di costruzione della Galleria Sparvo, sulla Variante di Valico dell'Autostrada A1, tratta "La Quercia - Badia Nuova".

Toto spa ha chiuso l'esercizio 2011 con un valore della produzione annuo di circa 235 milioni di euro. Il portafoglio ordini, ad oggi è pari ad oltre 1,2 miliardi di euro. Nel corso del 2011 il Gruppo Toto ha raddoppiato il fatturato, raggiungendo circa 430 milioni di euro a livello consolidato. Quello delle grandi costruzioni non è più l'unico settore in cui è attivo il Gruppo Toto. Dopo l'uscita dai servizi di trasporto aereo di linea e la fusione di AirOne con Alitalia, infatti, Toto ha impresso un'accelerazione al processo di diversificazione del suo Gruppo, avendo come trait d'union la realizzazione e la gestione di sistemi infrastrutturali, in particolare nel settore dei trasporti.